



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**“G.P. Chironi”**

**NUORO**

**DOCUMENTO FINALE PER L'ESAME DI STATO 2017**

**CLASSE QUINTA B SERALE - SIA**

**(CORSO SERALE PER LAVORATORI)**

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***( DPR 323/98 art. 5 )***

***Anno scolastico 2016/2017***

Nuoro, \_05\_\_ Maggio 2017

## **SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto tecnico Commerciale nasce a Nuoro nel 1938, rispondendo all'esigenza di creare corsi di formazione tecnica, in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle banche. La sua istituzione permetteva, a molti giovani, provenienti da differenti classi sociali, di conseguire un titolo di studio medio qualificato professionalmente e di conseguenza, poter accedere ad una occupazione stabile.

Durante la guerra le iscrizioni furono limitate, a causa del gran numero di giovani chiamati alle armi, la situazione non cambiò nell'immediato dopoguerra per l'elevata emigrazione, i giovani preferivano partire per la penisola o addirittura verso l'estero che restare in una terra che sembrava non offrire loro nessuna speranza di avvenire. Soltanto dopo gli anni settanta, con la ripresa economica e lo sviluppo della città, si verificò un aumento delle iscrizioni e conseguentemente dei diplomati.

Purtroppo, nel periodo attuale la penisola Italiana ( le zone più povere, quali il mezzogiorno e le isole ) attraversa un periodo di crisi che tende, da parte dei giovani, a svalutare l'importanza e le possibilità stesse offerte dalla scuola.

Per quanto riguarda Nuoro, in particolare, e tutta la Barbagia, ci troviamo di fronte ad un disagio giovanile che porta all'aumento della dispersione scolastica. La disoccupazione porta ad una ripresa dell'emigrazione verso le zone più ricche del paese, togliendo alla città stessa, quella energia giovanile indispensabile per reali possibilità di sviluppo nell'immediato futuro.

A questo stato di cose, l'Istituto Tecnico Commerciale ha cercato di reagire, creando nuovi corsi in coerenza con la nascita di nuovi tipi di occupazione legati alle nuove tecnologie e rispondenti alle attuali esigenze del paese e quindi della stessa città di Nuoro che non può e non deve restarne esclusa.

## ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

### MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il corso serale si inquadra nel programma nazionale di Istruzione Degli Adulti e persegue l'obiettivo del rientro formativo di giovani e meno giovani che per i più svariati motivi avevano abbandonato o interrotto gli studi. Per venire incontro alle esigenze degli studenti adulti le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale e prevedono la **riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi, il tutoring e metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.**

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- ♦ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- ♦ consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

**L'idea-forza di questo corso consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.**

### CARATTERISTICHE STRUTTURALI

I corsi sono caratterizzati da tre periodi didattici con lezioni articolate su cinque giorni per un totale di 23 ore settimanali.

**Le valutazioni intermedie e finali** utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

#### **Flessibilità e modularità**

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

- a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);
- b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- c) l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del nuovo ordinamento dei corsi serali e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe

successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Potranno altresì essere sperimentate forme di insegnamento a distanza per le quali le singole scuole attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

Le scuole che intendano avvalersi di queste modalità dovranno presentare, insieme alla richiesta di sperimentazione del corso serale, un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche.

**In questo anno scolastico non è stato presentato un progetto di flessibilità oraria per la classe quinta programmatori.**

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali),
- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di classe è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale. Il Comitato tecnico-scientifico dovrà altresì ratificare quanto deliberato dai singoli Consigli di classe.

Analoga delibera può essere assunta in sede di scrutinio finale: il Consiglio di classe, che decidesse la non promozione dello studente, può attribuirgli contestualmente crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

### **Tutoring**

Nel corso serale fondato sulla flessibilità, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti e sul sostegno all'apprendimento, è prevista la funzione di *tutoring* svolta da uno dei docenti del consiglio di classe. In questo anno scolastico e in questa classe tale funzione è stata formalmente assegnata e svolta (all'interno dell'orario di insegnamento) dal prof. Pirisi

Costituisce compito del tutor l'aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto:

- a) al loro inserimento nel sistema scolastico;
- b) all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- c) all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

### **COORDINAMENTO DIDATTICO**

Sede del coordinamento didattico è il Consiglio di classe che ha, fra l'altro, il compito di definire:

- a) la distribuzione degli incarichi per il recupero;
- b) i raccordi e le integrazioni di materie;
- c) gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- d) le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- e) l'organizzazione delle attività;

- f) le forme di autovalutazione;
- g) i criteri di valutazione;
- h) le modalità di attuazione dell'area di progetto.

Il Consiglio di classe si è riunito più volte con i rappresentanti degli studenti per verificare l'andamento dell'attività didattica complessiva.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- a) organizzare e presiedere una riunione mensile con gli studenti sull'andamento della classe;
  - b) curare il coordinamento del Consiglio di classe (odg., organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Gli interventi didattici hanno teso innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Con il ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha inoltre teso a:

- a) valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia stato possibile;
- b) motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- c) coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili;
- d) utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- e) privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- f) favorire il lavoro di ricerca in gruppo;
- g) utilizzare il *problem solving* come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci anche e soprattutto per studenti adulti;
- h) essere caratterizzata da ricorrenti momenti in cui il docente crea condizioni per apprendimenti autonomi;
- i) assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

I docenti hanno ulteriormente valorizzato conoscenze e competenze che gli studenti hanno mutuato dalle esperienze professionali pregresse.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Criterio fondamentale è stato quello che verifica e valutazione perdessero, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione hanno teso pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. E' stata così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si sono create le condizioni perché essa fosse meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione ha garantito trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima

generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Va ribadito che *per il singolo docente* la verifica ha avuto lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che l'approccio metodologico si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare *in itinere* il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia stato di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che come è noto non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la valutazione di prove scritte e orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Per il *Consiglio di classe*, come già sottolineato nei precedenti paragrafi, i compiti sono stati:

- ♦ accertare i livelli di partenza degli allievi,
- ♦ scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo,
- ♦ identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti,
- ♦ concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Un simile operare ha avuto lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ♦ l'impegno e la partecipazione,
- ♦ la progressione rispetto ai livelli di partenza,
- ♦ il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità, fissati in sede di programmazione iniziale.

**Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio**

(\* indica la variazione dei docenti)

<b>DISCIPLINE DEL CURRICOLO</b>	<b>CLASSI</b>		
	<b>Variazione docenti</b>		
	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
<b>Italiano/Storia</b>			*
<b>Inglese</b>			
<b>Matematica</b>			*
<b>Economia aziendale</b>			
<b>Diritto e Scienza delle Finanze</b>			*

## La classe

La classe 5 B SIA del corso serale è composta da 16 alunni di cui nove provenienti dalla classe quarta del corso serale, tre provenienti da altre scuole. Sei studenti risiedono fuori Nuoro e viaggiano ogni sera dai paesi di provenienza.

Quasi tutti i componenti della classe svolgono un'attività lavorativa.

Gli studenti dimostrano un buon affiatamento, serietà e interesse per le lezioni: alcuni emergono nettamente per capacità e impegno, come senz'altro risulterà evidente e più chiaro dopo gli scrutini di fine anno.

Tuttavia ci sono anche alcuni casi di competenze soltanto sufficienti e modeste attitudini per alcune materie, ma si rilevano comunque impegno e motivazione apprezzabili, cosicché anche questi studenti non evidenziano nel complesso difficoltà significative.

Per un puntuale esame del profitto dei singoli componenti si deve ovviamente rinviare all'analisi delle valutazioni che verranno formulate a fine anno scolastico.

Considerata la particolarità del corso serale, nel quale non sono certo trascurabili esigenze di tipo familiare e lavorativo degli iscritti, la frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, soltanto pochi componenti della classe hanno partecipato con poca assiduità alla vita scolastica ed in qualche caso potrebbero non raggiungere il minimo di frequenza prescritto per l'ammissione all'esame. Il Consiglio di Classe ritiene utile rilevare che tutti i docenti hanno cercato di privilegiare gli aspetti più significativi dei programmi ministeriali, ponendo i problemi in termini dialogici soprattutto dove la disciplina lo permetteva, onde stimolare la capacità degli studenti a partecipare all'opera educativa, cercando di allargare la loro attenzione culturale ai problemi del nostro tempo.

Il programma svolto dai docenti ha risentito delle rilevanti differenze di preparazione di base tra gli alunni, per cui il recupero formativo di alcuni ha comportato un certo dispendio di tempo. Particolari difficoltà si segnalano per matematica, disciplina per la quale a seguito di malattia del docente titolare la classe ha visto alternarsi ben cinque diversi docenti nell'anno; inoltre è opportuno rilevare che per la seconda lingua straniera, francese, gli studenti hanno letteralmente saltato un anno in quanto la disciplina è stata rimodulata su cinque anni soltanto a partire dallo scorso anno, con l'avvio del nuovo ordinamento dei corsi di Istruzione Degli Adulti (IDA).

Per un approfondimento circa questi aspetti si rimanda, naturalmente, alla lettura delle schede informative predisposte per le singole discipline.





## Obiettivi trasversali in termini di capacità generali

Capacità
Comunicare con efficacia
Comprendere testi di vario genere
Cogliere nessi logici
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi
Effettuare collegamenti
Compiere operazioni di sintesi
Leggere criticamente fatti ed eventi
Documentare adeguatamente il proprio lavoro
Apprendere in modo autonomo
Apertura ai problemi della società contemporanea

## Descrittori degli apprendimenti e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto/10
Nessuna o quasi	Nessuna	nessuna	1/2 <b>NULLO</b>
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3 <b>SCARSO</b>
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo adeguato, non compie operazioni di analisi	4 <b>INSUFFICIENTE</b>
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5 <b>MEDIOCRE</b>
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6 <b>SUFFICIENTE</b>
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7 <b>DISCRETO</b>
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8 <b>BUONO</b>
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9 <b>OTTIMO</b>
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10 <b>ECCELLENTE</b>

## Percorsi tematici integrativi

I collegamenti, operati solo tra alcune discipline, sono stati inseriti nella programmazione dei singoli insegnanti interessati ed affrontati spesso con tempi e modalità autonome, per oggettive difficoltà di coordinamento.

<b>Argomento:</b>	<b><i>Individuo e società, libertà individuale e autorità dello Stato.</i></b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<i>Italiano, Inglese, Storia, Diritto, Scienza delle Finanze, Economia aziendale.</i>
<b>Obiettivi</b>	<i>Conoscenza dei contenuti, sviluppo delle capacità logico-critiche nell'ambito dei vari saperi, capacità di creare collegamenti tra le varie discipline e di attualizzarne i contenuti attraverso l'analisi dei fenomeni interculturali.</i>
Contenuti	<i>Per i contenuti specifici si rimanda ai programmi delle singole discipline</i>
Metodi	<i>Lezioni frontali ed interattive, analisi testuali, discussioni guidate.</i>
Strumenti	<i>Libri di testo, letture tratte da altri testi, uso dell'aula multimediale</i>
Verifiche	<i>Interrogazioni, prove scritte curricolari, prove semistrutturate, simulazioni terza prova scritta.</i>

**SCHEDA ANALITICA**  
**RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

*Anno scolastico 2016-2017*

*CLASSE QUINTA B S.I.A.*  
*Corso Serale*

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**  
**di Italiano**

<b>DOCENTE</b>	CARLA DISTINTO ( <i>supplente della docente S. Mereu</i> )
<b>MATERIA</b>	ITALIANO
<b>LIBRO DI TESTO</b>	GAOT+ VOL. III. Autori: Marta Sambugar / Gabriella Salà Casa Editrice: La Nuova Italia
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopie di articoli, documenti appartenenti ad altri testi</li> <li>• materiale multimediale</li> <li>• LIM</li> </ul>
<b>Macro-argomenti Svolti</b>	<p>Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo e Giovanni Verga Charles Baudelaire e il Simbolismo; l'Estetismo e il Decadentismo. O. Wilde, G. Pascoli e G. D'Annunzio Le avanguardie Storiche con particolare riferimento al Futurismo Il romanzo italiano fra Otto e Novecento: Italo Svevo e L. Pirandello</p>
Obiettivi programmati: <b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i tratti fondamentali di un movimento letterario in rapporto all'epoca e al contesto culturale</li> <li>2. Conoscere gli autori e le opere più significative</li> <li>3. Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi letterari poetici e in prosa</li> <li>4. <b>Conoscere le procedure di scrittura di tipologie diverse (analisi del testo, saggio breve, tema di ordine storico e tema di ordine generale)</b></li> <li>5. <b>Conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura</b></li> </ol>
Obiettivi programmati: <b>Abilità e Competenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Capacità di usare correttamente la lingua nella sua duplice dimensione, parlata e scritta;</b></li> <li>2. <b>Comprendere l'importanza e il significato dell'opera di un autore Saper leggere un'opera e analizzarne poetica, temi e stili</b></li> <li>3. <b>Saper organizzare in modo critico le conoscenze al fine della collocazione sociale dei testi, della comparazione e della valutazione delle produzioni di autori coevi e non.</b></li> <li>4. <b>Saper ampliare, arricchire i contenuti e rielaborarli in una prospettiva diacronica in maniera organica, strutturata formalmente, con interventi personali e varietà di contenuti</b></li> </ol>
<b>Criterio di sufficienza</b>	Sufficienza: conoscenza degli argomenti, anche se non approfondita, esposizione semplice ma corretta e pertinente. Utilizzazione autonoma

	<p>delle proprie conoscenze al fine di effettuare comparazione tra testi e autori. Capacità di risalire al contesto storico-culturale in cui sono collocati gli autori analizzati. Le prove scritte di italiano sono state considerate sufficienti quando hanno dimostrato i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accettabile correttezza linguistico-espressiva, con tolleranza di errori morfosintattici sporadici e di non particolare gravità;</li> <li>– accettabile linearità logica e consequenzialità argomentativa.</li> </ul>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	<p>Prova scritta: analisi del testo, saggio breve/articolo di giornale, tema di argomento storico e tema di ordine generale.</p> <p>Prove strutturate, prove semi-strutturate, esposizione orale, analisi di testi poetici e in prosa.</p>
<b>Note</b>	<p>Nei primi due mesi dell'anno scolastico la classe non ha potuto svolgere regolarmente il programma a causa della mancanza di un insegnante di Lettere definitivo. La situazione si è stabilizzata solo l'8 novembre 2016, quando è iniziata la supplenza della docente che li ha accompagnati sino alla fine dell'anno scolastico. In conseguenza di questa situazione, il programma scolastico ha subito rallentamenti e riduzioni.</p>

Anno scolastico 2016-2017

CLASSE QUINTA B S.I.A.

Corso Serale

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA  
di STORIA**

<b>DOCENTE</b>	CARLA DISTINTO (supplente della docente S.Mereu)
<b>MATERIA</b>	STORIA
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>CLIO MAGAZINE VOLUMI 2B, 3A e 3B</b> <b>Autori: M.Palazzo,</b> <b>M.Bergese</b> <b>Casa editrice : La Scuola</b>
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Libri di testo, fotocopie, dispense, articoli di giornali e riviste, schemi e appunti di collegamento, lavagna murale interattiva, strumenti audio-visivi e multimediali, cartine geografiche e storiche
<b>Macro-argomenti Svolti</b>	La Destra storica La Sinistra Storica La Seconda Rivoluzione Industriale e la nascita della società di massa l'Età giolittiana La Belle Époque La Prima Guerra Mondiale. Il Dopoguerra La Rivoluzione russa Il Biennio Rosso L' avvento del Fascismo La Crisi del '29 La Germania tra le due guerre: il Nazismo La Seconda Guerra mondiale
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI in termini di Conoscenze,</b>	Conoscenza dei principali eventi della storia contemporanea e dei loro nessi causali secondo le linee della programmazione annuale svolta. Acquisizione del lessico e delle categorie della disciplina. Conoscenza dei principali fattori economici, sociali, politici e culturali che concorrono a descrivere un periodo storico.
<b>Abilità E competenze</b>	Capacità di esporre in forma chiara e corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati Capacità di collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio-temporali. Saper utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina. Capacità di analizzare, comprendere, confrontare e valutare le fonti storiche. Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione delle diverse componenti e dei loro nessi. Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica. Capacità di confrontare le diverse civiltà.

	Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e giuridici e tipi di società e di regimi economici.
<b><i>Critério di sufficienza</i></b>	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conosce in modo essenziale le varie tematiche proposte</li> <li>2. rielabora i contenuti senza gravi errori</li> <li>3. dimostra di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, li sa collegare ed esprimere in modo non troppo stentato né confuso.</li> </ol>
<b><i>Strumenti/ tipologia delle prove usate per la valutazione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative individuali e/o collettive</li> <li>• verifiche sommative orali e/o scritte.</li> </ul> Prove scritte: strutturate o semi-strutturate.
<b><i>N° prove scritte / orali</i></b>	Due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche nel secondo quadrimestre.
<b><i>Note</i></b>	Nei primi due mesi dell'anno scolastico la classe non ha potuto svolgere regolarmente il programma a causa della mancanza di un insegnante di Lettere definitivo. La situazione si è stabilizzata solo l'8 novembre 2016, quando è iniziata la supplenza della docente che li ha accompagnati sino alla fine dell'anno scolastico. In conseguenza di questa situazione, il programma scolastico ha subito rallentamenti e riduzioni.



Docente	Pinuccio Lavra
Materia	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
Libro di testo	Nuovo Domani in azienda 3 – Ed. Tramontana - autori Astolfi - Barale - Ricci
Altri sussidi didattici	Dispensa del docente per appunti di tecnica bancaria

<b>Argomenti svolti</b>	Scritture di assestamento e chiusura dei conti
	Formazione del bilancio in base al codice civile
	Riclassificazione della Situazione patrimoniale e del conto economico
	Analisi di bilancio per indici e margini
	Marketing bancario
	Operazione di fido bancario e operazioni di raccolta.
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	Corsi di recupero in orario curricolare
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	Nella classe si rilevano importanti differenze in termini di competenze di base. La preparazione degli studenti, comunque, è nel complesso un pò superficiale, ma apprezzabile per impegno e interesse. Gli studenti hanno frequentato con regolarità. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerosissime esercitazioni pratiche e si è proceduto frequentemente al ripasso in aula, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Gli argomenti svolti sembrano comunque adeguati per affrontare con serenità l'esame di Stato.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti contabili, capacità di formazione del bilancio con l'aiuto del codice civile, conoscenza e interpretazione dei principali indici finanziari ed economici.
<b>Condizioni e strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	Prove scritte tradizionali e strutturate, prove scritte con dati a scelta commentati.
	Verifiche orali
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	231
<b>Realmente svolte</b>	210

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA  
di DIRITTO PUBBLICO**

<b>DOCENTE</b>	Marta Ambrosini
<b>MATERIA</b>	<i>DIRITTO PUBBLICO</i>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	ZAGREBELSKY-OBERTO-STALLA-TRUCCO, 3. Diritto Pubblico, Le Monnier Scuola, <i>ed. mista</i> , u.e
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Dispense, schemi e appunti di collegamento, <i>slides ppt</i> , strumenti audio-visivi e multimediali.
<b>Macro-argomenti Svolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Introduzione allo Stato e suoi elementi costitutivi;</li> <li>-Principali forme di stato e di governo;</li> <li>-Origine, carattere e struttura della Costituzione;</li> <li>-I dodici principi fondamentali della Costituzione;</li> <li>-Le tre libertà classiche;</li> <li>-Cenni sui principali diritti e doveri;</li> <li>-Introduzione all'ordinamento della Repubblica e alla forma di governo parlamentare;</li> <li>-Il Parlamento;</li> <li>-Il Governo;</li> <li>-La Magistratura;</li> <li>-Il Presidente della Repubblica (*);</li> <li>-La Corte Costituzionale (*);</li> <li>-Cenni sull'amministrazione dello Stato e l'attività amministrativa, in particolare il procedimento amministrativo e la differenza tra atto e provvedimento.</li> </ul> <p>(*) In corso di svolgimento</p>
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	Acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a comprendere la natura dei vari istituti giuridici, la loro organizzazione e ragion d'essere, i problemi interpretativi che sollevano e gli interessi contrastanti composti. Acquisizione di una terminologia appropriata, abilità a collegare gli argomenti trattati con altre discipline d'indirizzo.
<b>Criterio di sufficienza</b>	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>1. conosce in modo essenziale le varie tematiche proposte</li> <li>2. rielabora i contenuti senza gravi errori</li> <li>3. dimostra di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, li sa collegare ed esprimere in modo non troppo stentato né confuso.</li> </ul>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Verifiche formative individuali e/o collettive. Verifiche sommative orali e/o scritte valide per l'orale.
<b>N° prove scritte / orali</b>	Una verifica nel primo quadrimestre e due verifiche nel secondo quadrimestre.
<b>Note</b>	Nei primi due mesi e mezzo dell'anno scolastico la classe non ha potuto svolgere regolarmente il programma a causa della mancanza di un insegnante di diritto definitivo. La situazione si è stabilizzata solo l'1/12/2016. Per tale evenienza e per le diverse assenze della classe, il programma scolastico ha subito rallentamenti e riduzioni e non è stato possibile effettuare un numero più congruo di verifiche.

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA  
di SCIENZA DELLE FINANZE**

<b>DOCENTE</b>	Marta Ambrosini
<b>MATERIA</b>	<i>SCIENZA DELLE FINANZE</i>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	ARDOLFI – PALMISANO, Scienza delle finanze e sistema tributario, <i>Tramontana</i> , ed. mista, u.e.
<b>ALTRI SUSSIDI</b>	Dispense, schemi e appunti di collegamento, <i>slides ppt</i> , strumenti audio-visivi e multimediali.
<b>Macro-argomenti Svolti</b>	<p><u>La scienza delle finanze</u>: il settore pubblico dell'economia; la politica finanziaria; gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica.</p> <p><u>La politica della spesa</u>: struttura; effetti economici; spesa per la protezione sociale.</p> <p><u>La politica dell'entrata</u>: diverse forme di entrata; principi e forme del prelievo fiscale; i principi di equità impositiva; i principi di efficienza amministrativa; gli effetti economici dell'imposizione.</p> <p>Cenni sulla <u>politica di bilancio</u> e sul <u>sistema tributario italiano</u> (*)</p> <p>(*) In corso di svolgimento</p>
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	Acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a comprendere le problematiche di natura macro e microeconomiche connesse al funzionamento del sistema economico che opera scelte politiche, secondo l'orientamento delle principali correnti di pensiero. Acquisizione di una terminologia appropriata, abilità a collegare gli argomenti trattati con altre discipline d'indirizzo.
<b>Criterio di sufficienza</b>	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>4. conosce in modo essenziale le varie tematiche proposte</li> <li>5. rielabora i contenuti senza gravi errori</li> <li>6. dimostra di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, li sa collegare ed esprimere in modo non troppo stentato né confuso.</li> </ul>
<b>Strumenti/ tipologia delle prove usate per la valutazione</b>	Verifiche formative individuali e/o collettive. Verifiche sommative orali e/o scritte valide per l'orale.
<b>N° prove scritte / orali</b>	Una verifica nel primo quadrimestre e tre verifiche nel secondo quadrimestre.
<b>Note</b>	Nei primi due mesi e mezzo dell'anno scolastico la classe non ha potuto svolgere regolarmente il programma a causa della mancanza di un insegnante di economia politica definitivo. La situazione si è stabilizzata solo il 13/12/2016. Per detta evenienza e per le diverse assenze della classe, il programma scolastico ha subito rallentamenti e riduzioni e non è stato possibile effettuare un numero più congruo di verifiche.

## LE SINGOLE MATERIE

Docente	Mariangela Solinas
Materia	<b>INGLESE</b>
Libro di testo	The business way ediz. Zanichelli
Altri sussidi didattici	fotocopie dizionario video

<b>Argomenti svolti</b>	<p><b><u>Global culture</u></b>: economic affairs, advantages and disadvantage of the free market system, mixed economy, planned system: advantages disadvantages.</p> <p><b><u>European Union</u></b>: the main E.U. institutions Constitution in the Uk, Italian constitution</p> <p><b><u>Economics and politics</u></b></p> <p><b><u>British economy</u></b></p> <p><b><u>The system of government</u></b></p> <p>Banking on line and banking services to business The financial world: the Bill of exchange, letter of Credit the Stock exchange and Wall Street</p>
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	<p>Raggiungimento di una competenza nella comunicazione commerciale utilizzata più frequentemente</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della situazione sociale del paese nel quale si esplica l'attività commerciale attraverso la presentazione di vari argomenti di carattere economico, sociale e politico.</p>
<b>Critero di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	<p>Saper elaborare e sintetizzare gli elementi principali della teoria commerciale</p> <p>Esposizione corretta in lingua di alcuni argomenti della civiltà anglosassone</p>
<b>Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione</b>	<p>Prove strutturate Due per periodo didattico</p> <p>Verifiche orali</p>
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	66
<b>Realmente svolte</b>	50

<i>Materia</i>	<b>INFORMATICA</b>
<i>Insegnanti</i>	<b>Prof. Giovanni Erittu Prof.ssa Claudia Deriu</b>
<i>Sussidi Didattici</i>	<b>Appunti/Dispense su sito per gli alunni</b>

<b>Argomenti svolti</b>	<b>1) Consolidamento concetti sulla programmazione e VB.</b>
	<b>2) Consolidamento competenze base sui Data Base, i DBMS i comandi QL del linguaggio SQL.</b>
	<b>3) Generalità sulle reti e sul Client/Server</b>
	<b>4) Internet: i servizi disponibili.</b>
	<b>5) Il web: pagine statiche, dinamiche, accesso ai DB in rete</b>
<b>Attività extrascolastiche e integrative</b>	Corsi di recupero in orario curricolare. Utilizzo del laboratorio con DBMS MySQL su Server Linux.
<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	Nella classe si rilevano importanti differenze in termini di competenze di base dovute anche alla provenienza da altri istituti. La preparazione degli studenti, è nel complesso apprezzabile per impegno e interesse. Gli studenti hanno frequentato con regolarità. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerose lezioni/esercitazioni in laboratorio e si è proceduto frequentemente al ripasso in aula, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Gli argomenti svolti sembrano comunque adeguati per affrontare con serenità l'esame di Stato.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti della programmazione, capacità di elaborare un algoritmo dato un semplice problema, conoscenza delle principali caratteristiche di un DB e dei principali comandi QL. Uso e conoscenza delle reti LAN e Internet.
<b>Condizioni e strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione</b>	Prove semistrutturate, prove scritte e prove pratiche di laboratorio.
	Verifiche orali
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	132
<b>Realmente svolte</b>	110

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**  
**RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente	<b>Antonello Putzulu</b>
Materia	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>
Libro di testo	<b>Corso base rosso di matematica Vol 4</b> (M. Bergamini - A. Trifone) Ed. Zanichelli
Altri sussidi didattici	<b>Fotocopie</b>

**Argomenti svolti:**

**Equazioni di secondo grado**

Equazioni di secondo grado intere: complete, pure e spurie.

Discriminante Delta. Significato geometrico.

**Disequazioni di secondo grado**

Disequazioni intere, fratte e sistemi di disequazioni. Significato geometrico

**Funzioni:** Concetto di funzione; **Limiti:** Definizione di limite finito. Forme indeterminate. Asintoti

**Derivate:** Concetto di derivata. Derivata del prodotto, del rapporto.

**Studio di funzioni reali in una variabile reale:**

*dominio:* determinazione dell'insieme di definizione di una funzione;

*intersezione con gli assi:* individuazione di particolari punti del piano che intersecano il grafico della funzione;

*studio del segno:* ricerca dei vari valori del dominio per i quali la funzione è positiva, negativa o nulla;

*limiti:* studio del comportamento della funzione sulla frontiera del dominio;

*derivate:* calcolo delle derivate prima e seconda di una funzione per individuarne

- eventuali punti di massimo o di minimo,
- concavità o l'esistenza di punti di flesso.

*asintoti:* individuazione dell'esistenza di eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui;

*grafico:* riepilogo grafico delle caratteristiche principali della funzione studiata.

<b>Conoscenze, abilità, competenze acquisite</b>	Conoscenza ed utilizzo tecniche e strumenti di calcolo; Individuazione delle strategie appropriate per la soluzione di problemi; Analisi ed interpretazione dei dati; Sviluppo di deduzioni e ragionamenti ed ottenimento di informazioni con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, tabelle, etc. usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
<b>Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)</b>	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisisce gli elementi dei temi trattati;</li> <li>▪ rielabora i contenuti acquisiti in modo semplice;</li> <li>▪ guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;</li> <li>▪ comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto;</li> <li>▪ espone in modo semplice e lineare pur commettendo errori non determinanti.</li> </ul>
<b>Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione</b>	
Verifiche scritte strutturate Brevi colloqui orali, analisi orale di esercizi, interventi spontanei sui temi di volta in volta affrontati.	
<b>Numero di ore previste dal piano di studi</b>	99
<b>Realmente svolte</b>	80 (inizio incarico in data 15/11/2016)

## **Simulazioni di terza prova svolte durante l'anno**

Durante l'anno si è proceduto alla simulazione delle prove scritte d'esame, con modalità di svolgimento vicine alle prove effettive.

Per la simulazione di terza prova si è fatto ricorso alle tipologie previste, e precisamente alla tipologia mista B+C (per la prima simulazione) ed ai quesiti a risposte multiple (per la seconda simulazione); le materie inserite sono state Scienza delle finanze, Inglese, Diritto, Storia, Matematica e Informatica. Considerati i risultati conseguiti complessivamente dagli studenti, il c.d.c. ritiene proponibili entrambe le tipologie, pur essendo evidenti migliori risultati nella tipologia C.

Si allegano al presente documento i testi proposti per le simulazioni.

## Obiettivi raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo

<b>CONOSCENZE</b>
-------------------

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ <b>Possedere una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline</b></li> <li>♦ <b>Conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico organizzativo e contabile.</b></li> </ul> |
|--|

COMPETENZE	CAPACITA'
Acquisire la consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato	Possedere capacità linguistico-espressive.
Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.	Possedere capacità logico-interpretative
Utilizzare i modelli matematici	Organizzare il proprio lavoro con senso responsabilità ed in modo autonomo
Utilizzare gli strumenti contabili	Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti e alle situazioni di comunicazione commerciale in lingua straniera	Saper affrontare il cambiamento.
Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.	Saper risolvere problemi
Sapersi orientare nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali.	Assumere punti di vista differenti
Formulare ipotesi risolutive finanziari di media complessità scelte e verificando le soluzioni in attualità	
Interagire in maniera nelle componenti organizzative del sistema azienda.	.
Redigere ed interpretare componenti organizzative del sistema aziendale	



### Composizione del Consiglio di Classe

<b>COMPONENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRME</b>
<b>Distinto Carla</b>	<b>Ital.Storia</b>	
<b>Putzulu Antonello</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Lavra Pinuccio</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Ambrosini Marta</b>	<b>Discipline giuridiche ed economiche</b>	
<b>Solinas Mariangela</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Informatica</b>	<b>Erittu Gianni</b>	

<b>COORDINATORE</b>	<b>LAVRA PINUCCIO</b>	
<b>VERBALIZZANTE</b>	<b>Lavra Pinuccio</b>	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Mereu Francesca Donata</b>	